



USB – Unione Sindacale di Base <Pubblico Impiego>FVG
Aderente alla Confederazione USB
Federazione territoriale di Trieste: Via S. Lazzaro, 9– 34122 TRIESTE
comunetrieste.entilocali@usb.it trieste@usb.it tel/fax: 040/771446

Trieste, 12 settembre 2017

COMUNE DI TRIESTE: USB DICHIARA LO STATO DI AGITAZIONE NEI SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI

A seguito delle assemblee tenutesi nelle scorse settimane, **USB ha dichiarato** ieri lo **stato di agitazione del personale dei servizi educativi e scolastici comunali** (Nidi, Scuole dell'Infanzia, Ricreatori e Servizio Integrativo Scolastico).

Tale decisione è stata presa **in risposta** alle gravi iniziative unilaterali messe in atto dall'amministrazione comunale nel periodo ferragostano: su tutte, l'**esternalizzazione** di parte del **personale d'appoggio delle scuole dell'infanzia** per l'a.s. 2017/2018 e la contestuale **chiusura netta a qualsiasi ipotesi di stabilizzazione del precariato storico** dei servizi educativi e scolastici comunali.

La **Giunta DiPiazza**, smentendo clamorosamente i propri impegni programmatici, **si rifiuta di stabilizzare i precari**, benché la normativa vigente lo consenta, **anzi comincia ad appaltare il personale dei servizi educativi e scolastici**, con un provvedimento che farà da apripista ad ulteriori cessioni di servizi ai privati.

I **risultati delle esternalizzazioni** sono ormai sotto gli occhi di tutti, i recenti appalti delle mense e delle pulizie operati dal Comune di Trieste ne sono esempi eloquenti: **peggioramento netto delle condizioni lavorative e salariali delle operatrici e impoverimento sensibile della qualità dei servizi**, a fronte di profitti garantiti nelle tasche dei privati.

Solo la **gestione diretta ed adeguati investimenti su strutture e personale** (a partire dalle stabilizzazioni delle/dei supplenti) sono in grado di garantire **continuità e qualità ai servizi e condizioni lavorative ed economiche dignitose** alle lavoratrici e ai lavoratori.

Inoltre, sempre in agosto, la Giunta ha dato il via libera **all'overbooking del 10% a parità di personale** in tutte le classi del Servizio Integrativo Scolastico, provvedimento che determinerà un **aumento di fatto dei rapporti numerici**, con ricadute negative su sicurezza e qualità del servizio offerto.

Lo stato di agitazione verrà **mantenuto** fino all'**accoglimento delle richieste delle lavoratrici e dei lavoratori**, a partire dalla previsione di un piano di stabilizzazioni del precariato storico, da concrete garanzie sulla reinternalizzazione del personale ausiliario e dall'apertura di un confronto sulla piattaforma rivendicativa elaborata dall'assemblea.